



A E I O U

UN FILM DI
NICOLETTE KREBITZ



72 Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Competition



FIRST
HAND
FILMS

L'ALFABETO VELOCE DELL'AMORE

Lei pensava che non le sarebbe mai più successo.
Lui non sapeva nemmeno che esistesse una cosa così.
Una donna, un ragazzo e una storia d'amore impossibile.

Anna (Sophie Rois) ha 60 anni, vive da sola a Berlino Ovest e è lasciata da tempo alle spalle una brillante carriera da attrice. Adrian (Milan Herms) ha 17 anni e ha rubato la borsa di Anna per strada. Due persone così diverse probabilmente non si incontrerebbero una seconda volta, ma il destino ha altri piani. Anna, che a parte il suo vicino Michel (Udo Kier) non ha praticamente nessun contatto sociale, viene convinta a lavorare come voice coach e a dare lezioni a un giovane con un difetto di pronuncia. E la fortuna vuole che il suo nuovo allievo non sia altri che Adrian. Presto le lezioni si trasformano in cene, passeggiate e sigarette insieme. E poi Anna e Adrian decidono di affrontare il mondo. Spronati dall'affetto che entrambi nutrono l'uno per l'altra, senza un soldo in tasca, lasciano la città. Vogliono andare in Francia, al mare.



La regista

Nicolette Krebitz

Biografia della regista

Nicolette Krebitz è nata e cresciuta a Berlino Ovest. Ha studiato danza classica al Ballett Centrum di Berlino e si è diplomata come attrice alla scuola d'arte drammatica Fritz Kirchhoff nel 1992. Dal 1982 è apparsa di fronte alla camera per produzioni cinematografiche e televisive. Nel 1999 ha realizzato il suo proprio film, JEANS, e da allora lavora alternativamente come regista e attrice. Nel 2019 ha ricevuto il Premio d'Arte di Berlino dall'Accademia delle Arti nella categoria Film e Media Art.



Photo © Joachim Gern

Filmografia

2022

A E I O U

2016

WILD

2010

Epigenetik (Cortometraggio)

2009

Die Unvollendete (Cortometraggio)

2006

Das Herz ist ein dunkler Wald

2000

Jeans

1999

Mon Cherie (Cortometraggio)



Intervista con la regista

Qual è stato il punto di partenza di A E I O U: una storia d'amore apparentemente impossibile o il ritratto della protagonista Anna?

Il punto di partenza di questo film è stato il mio ultimo film. Volevo continuare da dove avevo lasciato. In WILD ero particolarmente affascinata dalla storia d'amore impossibile tra una ragazza e un lupo, perché non doveva essere guidata da immagini esistenti di relazioni a cui non si può sfuggire.

Mentre in WILD questo significava che Ania doveva chiudere la porta alla sua vita sociale, in A E I O U Anna e Adrian cercano di affrontare il resto del mondo. Sono una vera e propria coppia e fanno più o meno le normali «cose da

coppia». Eppure sono comunque diversi dalle altre persone: Anna, perché non fa assolutamente alcuno sforzo per ritagliarsi un'immagine femminile; e Adrian, perché non si preoccupa di ciò che dice la gente, dato che nessuno si è mai preoccupato di lui - finché non incontra Anna e trova la sua voce.

È quindi molto simile a WILD per quanto riguarda le prospettive, ma è un po' più sociale e per alcuni forse più amichevole.

Con Sophie Rois, Milan Herms e Udo Kier siete riusciti a ad assicurarvi tre attori eccezionali per questa speciale storia d'amore. Come è nato questo cast?

Conosco Udo Kier da molto tempo e ho sempre cercato l'occasione di esprimere il mio amore per lui in uno dei miei film. In A E I O U interpreta l'amico che tutte le donne vorrebbero avere. È anche il punto di vista esterno, ma non è assolutamente. Penso che lui stato un regalo per

il film e mi piacerebbe fare una seconda parte dedicata solo a lui e magari ad Adrian.

Ho incontrato Milan per la prima volta in una sauna. Io e una amica volevamo passare una giornata rilassante poco prima della fine dell'anno; avevamo appena iniziato a preparare A E I O U e c'era questo giovane in accappatoio sdraiato su un lettino di fronte a noi; era con la sua ragazza. Lo vidi e capii subito che si trattava di Adrian. Dissi alla mia amica: «Questo è il tipo di Adrian che sto cercando!» E lei rispose: «Allora vai lì e parlagli!» Non è stato così facile, in accappatoio, nella sauna. Non volevo dare l'impressione di essere Harvey Weinstein, ma la mia amica non voleva lasciar perdere e così sono andata da lui. Ho parlato di più con la sua ragazza e le ho spiegato di cosa si trattava. Mi ha dato il suo indirizzo e-mail e lo abbiamo invitato al casting. Conosco Sophie Rois soprattutto per le opere di René Pollesch, quindi l'ho vista qualche volta prima o dopo uno spettacolo e mi ha sempre affascinato. In tutti i suoi testi - anche quelli parlati

in privato - è evidente che è molto consapevole dei ruoli cliché prevalenti a teatro e nella vita, per cui si oppone ad essi. Sophie è una punk ed è timida, una combinazione che ho sempre trovato entusiasmante. Quando ci si trova faccia a faccia con lei, ci si rende conto di quanto sia anche bella, di come i suoi occhi blu brillante, a volte verdi, brillino sulla sua pelle chiara mentre parla di cose super intellettuali. È incredibilmente sexy. Ero determinata a far sì che tutti se ne accorgessero e che Anna fosse proprio come lei.

Ci sono opere della storia del cinema che hanno ispirato la scrittura e la messa in scena?

Mentre scrivevo, mi sono divertita a guardare molti film romantici, film che hanno plasmato la nostra immagine mentale delle coppie romantiche. Per quanto riguarda il cinema d'autore, si tratta soprattutto di film degli anni '60 e '70. Non so se tutto questo abbia lasciato un segno nel nostro film, o se sia interessante, ma l'idea era

quella di giocare con una memoria generale di immagini e situazioni di tutte le nostre storie d'amore preferite al cinema, nascondendo o così le disuguaglianze della nostra coppia cinematografica. Per me è sempre la cosa più bella, durante un film, dimenticare che sto augurando un grande futuro ad Ann e King Kong, anche se in realtà non vanno molto bene come coppia. I film spesso riproducono e manifestano le stesse immagini. In A E I O U ho voluto fare riferimento a immagini classiche e molto amate, ma anche portare nel mondo alcune nuove immagini insolite.

La Francia è un luogo di rifugio in A E I O U. Perché la Francia?

La Francia è il Paese dell'amore; è questo che si dice, no? E poi, se penso al cinema, penso subito alla Francia. A E I O U è stato realizzato in un'epoca in cui la maggior parte dei film si guarda al computer. Non volevamo solo girare una storia d'amore, ma anche una dichiarazione

d'amore al cinema. La Costa Azzurra ci è sembrata il luogo perfetto per questo. Era come se potessimo vagare nel presente attraverso un'intera gamma di film del passato. Anche le comparse si comportavano come se non avessero mai fatto altro. Tutto ha funzionato in modo quasi autonomo è stato bello, tutti hanno sempre capito subito cosa stava succedendo.

Per me era come se le riprese di un film fossero in qualche modo scontate, come se facesse semplicemente parte della vita. E quello che mi ha stupito è che tutti mi hanno compreso in questo modo. Credo che in Francia la professione di regista sia molto rispettata. E quasi non importa se sei un uomo o una donna.



Biografia del cast principale

Sophie Rois

Sophie Rois è nata a Linz, in Austria, e ha studiato recitazione al Max Reinhardt Seminar di Vienna. Dal 1993 è stata collaboratrice della compagnia di recitazione della Volksbühne di Rosa-Luxemburg-Platz a Berlino e ha lavorato con Frank Castorf, Christoph Marthaler, Luc Bondy, René Pollesch, Clemens Schönborn e Herbert Fritsch, e più volte con Christoph Schlingensief. Rois ha ricevuto diversi premi per il suo ruolo di protagonista nel lungometraggio THREE (regista: Tom Tykwer), tra cui il German Film Award per la migliore interpretazione in un ruolo principale. Ha ricevuto anche numerosi altri premi per la sua recitazione in teatro, cinema, TV e radio.

Milan Herms

Milan Herms è nato nel 2002 e ha iniziato la sua carriera teatrale con la compagnia teatrale giovanile P14 della Volksbühne di Berlino nel 2016. Nello stesso anno ha lavorato anche con Frank Castro in «Die Kabale der Scheinheiligen» alla Volksbühne. Da allora si è esibito in una varietà di luoghi e ha continuato a disegnare, scarabocchiare e giocare a scacchi. Ha debuttato come attore cinematografico nel film di Joens Joensson WHAT'S MY NAME? (2005). Altri ruoli sono seguiti in GHOST FILM di Bastian Gascho e BLOODSUCKER di Julian Radlmaier. Dal 2021 Herms studia regia presso l'Accademia di arti multimediali di Colonia e continua a lavorare come attore.

Udo Kier

Udo Kier è un attore internazionale che ha partecipato a più di 250 produzioni cinematografiche e televisive, recitando al fianco di star di Hollywood come Bruce Willis, Nicole Kidman e Keanu Reeves. Ha lavorato con alcuni dei più grandi registi di tutti i tempi, tra cui Rainer Werner Fassbinder, Werner Herzog, Andy Warhol e Christoph Schlingensief. La sua straordinaria interpretazione di Frankenstein in ANDY WARHOL'S DRACULA di Paul Morrissey gli è valsa un'enorme fama internazionale nel 1973, mentre la sua magistrale interpretazione in MY OWN PRIVATE IDAHO (regia di Gus van Sant) lo ha confermato come un grande di Hollywood. È stato protagonista di film di Steven Spielberg, Lars von Trier, Fatih Akin e David Schalko, tra gli altri. Due dei suoi ruoli più recenti sono stati BACURAU, che ha vinto il Premio della Giuria al Festival di Cannes, e SWAN SONG di Todd Stephens, che è valso a

Kier il premio come miglior attore al Festival di Monte Carlo e una nomination nella categoria miglior protagonista maschile agli Independent Spirit Awards, che si terranno a Los Angeles il 6 marzo 2022.



Main Cast / Main Crew

Sophie Rois

come Anna

Udo Kier

come Michel

Milan Herms

come Adrian

Nicolas Bridet

come Commissario

Scrittura e regia: Nicolette Krebitz

Direttore della fotografia: Reinhold Vorschneider

Montaggio: Bettina Böhler

Scenografo: Sylvester Koziol

Costumista: Tabassom Charaf

Make-Up: Anne Moralis, Ragna Jornitz

Suono: Uve Haußig

Sound Design: Luise Hofmann

Consulente musicale: Martin Hossbach

Mixer di ri-registrazione: Martin Steyer

Casting: Nina Haun

Redazione di commissioni: Ulrich Herrmann

(SWR), Andreas Schreitmüller (ARTE)

Direttrice di produzione: Gabi Lins

Gestione della produzione: Daria Wichmann, Janina Schafft

Produttore esecutivo: Ben von Dobreneck

Produzione: Janine Jackowski, Jonas Dornbach, Maren Ade (Komplizen Film)



Coproduzione: Jean-Christophe Reymond (Kazak Productions), Peter Hartwig (kineo Filmproduktion), SWR, Arte

Titolo originale:

A E I O U - Das schnelle Alphabet der Liebe

Durata: 104 min

Formato d'immagine: 1.85:1

Formato: 2K

Suono: 5.1

Anno: 2022

Lingue originali: Tedesco, francese

Paesi di produzione: Germania, Francia

Società di produzione: Komplizen Film

Società di coproduzione: Kazak Productions, kineo Filmproduktion, Südwestrundfunk, Arte

Con il supporto di: Die Beauftragte der Bundesregierung für Kultur und Medien, Medienboard Berlin-Brandenburg, Deutscher Filmförderfonds, Filmförderungsanstalt, Centre National du Cinéma et de l'Image animée, Mitteldeutsche Medienförderung, Film- und Medienstiftung NRW

Distribuzione

First Hand Films
Neunbrunnenstrasse 50
8050 Zürich
+41 44 312 20 60
nicole.biermaier@firsthandfilms.ch
verleih@firsthandfilms.ch

Stampa

Filmsuite
Hagenholzstrasse 83 B
8050 Zürich
+41 79 320 63 82
Eric Bouzigon
film@filmsuite.net

World Sales

The Match Factory GmbH
Domstrasse 60
50668 Köln
+49 221 539 709-0
info@matchfactory.de
www.the-match-factory.com

Foto, cartella stampa e ulteriori informazioni su www.firsthandfilms.ch.

Sophie Rois Udo Kier Milan Herms Nicolas Bridet

THE MATCH FACTORY PRESENTS A KOMPLIZEN FILM PRODUCTION IN COPRODUCTION WITH KAZAK PRODUCTIONS KINEO FILMPRODUKTION SÜDWESTRUNDFUNK ARTE WHITEFLA DIRECTION NICOLETTE KREBITZ DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY REINHOLD VORSCHNEIDER EDITOR BETTINA BÖHLER PRODUCTION DESIGNER SYLVESTER KOZIOLEK COSTUME DESIGNER TABASSOM CHARAF

MAKE-UP ANNE MORALIS RAGNA JORWITZ ORIGINAL SOUND UVE HAUBIG SOUND DESIGNER LOUISE HOFMANN MUSIC CONSULTANT MARTIN HOSSBACH RE-RECORDING MIXER MARTIN STEYER CASTING NINA HAUN COMMISSIONING EDITORS ÜLRICH HERRMANN (SWR) ANDREAS SCHRETTMÜLLER (ARTE)

PRODUCTION MANAGER GABRIELINS LINE PRODUCERS DARIA WICHMANN JANINA SCHAFFT EXECUTIVE PRODUCER BEN VON DOBENECK COPRODUCERS JEAN-CHRISTOPHE REYMOND PETER HARTWIG PRODUCERS JANINE JACKOWSKI JONAS DORNBACH MAREN ADE

Komplizen Film

KAZAK
PRODUCTIONS

kineo

SWR

arte

Das Bundesprogramm der Bundesregierung
für Kultur und Medien

medienboard
Berlin-Brandenburg

Deutscher
Filmförderfonds
DFFF

FFA

Centre national
du cinéma et de
l'image animée

Centre national
du cinéma et de
l'image animée

mdm
Medienentwicklung

Film und Medien
Stiftung NRW

THE MATCH FACTORY

FIRST
HAND
FILMS